

# @ Informimpresa

*Confartigianato* FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia

## IN EVIDENZA



CCRL FVG DEL SETTORE LEGNO  
ARREDO, CONTRIBUTI STRAORDINARI PER IMPRESE E  
LAVORATORI SOSPESI DAL LAVORO  
PER L'EMERGENZA COVID NEL 2020

PRIMI OBBLIGHI DI GREEN PASS E  
VACCINAZIONE PER I LAVORATORI

## Licenze

- **Vendesi** immobile e cinquantennale attività di meccanico di cicli, mini auto e moto a Udine sud - viale Palmanova. Per informazioni telefonare in orario di lavoro al 338 2786140.
- **Cedo** avviata attività storica di lavasecco - lavanderia, zona centralissima Trieste. Per informazioni chiamare il numero 335 5920298.
- **Affittasi o vendesi** capannone in Flumignano Via degli Artigiani, 13. Mq 1440 su due piani, raddoppiabile, recintato. Climatizzato, completamente funzionante e pari al nuovo con annessi uffici arredati servizi, tre bagni e magazzini. Ascensore-Montacarichi, zona carico. Parcheggio e magazzino esterno asfaltato, giardino con fontana. Imp.elettrico CE (fino a 100KW), rete computer, fibra ottica, imp.TV, imp.allarme sala server climatizzata, imp.filtraggio aria, imp.recupero acque di lavorazione, fognatura, rete gas, imp.aria compressa. Contatto: Stefania Vesca 335.6514844
- **Vendesi o affittasi** piccolo centro estetico, ben avviato e operante da 45 anni, sito nel centro di Gorizia. Il negozio si cede completo di attrezzature e angolo vendita al dettaglio. Per ulteriori informazioni contattare il numero 3471425409
- **Cedesi** avvatissima trentennale attività di Estetica in Comune di Udine Nord, personale qualificato ed esperto presente in istituto da più di vent'anni. Si valuta anche l'affitto di azienda. Per informazioni contattare il numero 335-6620913 ore serali

## Immobili / Proprietà

- **Affittasi** salone di parrucchiera, operante da 45 anni nel centro di Mossa (GO), ampia vetrina di accesso e servizi, compreso di attrezzatura. Per informazioni contattare il numero 340 6049233.
- **Cedo** per motivi pensionistici e di salute attività di estetica e centro abbronzatura in zona bassa friulana. Prezzo molto interessante e comprende: 3 solarium, arredamento, lettini massaggio in legno, macchinari recenti e molto altro. Pacchetto clienti. Se interessati chiamare ore serali 339/7605878.
- Per trasferimento in altra provincia, **cedesi** avviata attività di laboratorio fotografico per lo sviluppo e la stampa, lavori di fotoritocco e foto d'arte, con sala di posa per servizi fotografici in studio, postazioni per fototessere, con annesso negozio per la commercializzazione al minuto di materiale fotografico, cinematografico geodetico, ottico, album, cornici e prodotti affini. A Cividale in posizione centralissima. Chiamare tel. 0432 701216.
- **Cedesi** salone parrucchiera Udine centro con attrezzatura accorpata, il locale in affitto o se interessati in vendita anche l'immobile. 338/9345973.
- **Cedesi**, nel Pordenonese, immobile e avviata attività settore legno con relativi macchinari ed attrezzature e tuttora operativa nella produzione di elementi per mobili ed affini. Per info 348 8721919.
- **Vendesi** piccolo centro estetico, ben avviato e operante da 45 anni, sito nel centro di Gorizia. Il negozio si cede completo di attrezzature e angolo vendita al dettaglio. Per info 3471425409.

## Automezzi

- **Vendo** per cessata attività licenza autotrasporto merci c/t limitata a 3,5 tonnellata e autocarro furgonato Mercedes 318, anno 2008, km 700.000, anche separatamente. Per info 335 5318410.
- **Vendo**, causa pensionamento, licenza conto terzi + furgone Ford Transit anno 2014, turbo intercooler, 160.000 km. in ottimo stato, anche separatamente. Per info 3337931657.
- **Vendo** Iveco Daily cassonato 35c9 ribaltabile, anno 2005, km 190.000, ottimo stato - prezzo € 6.000; 240 mq. di ponteggio Fratelli Amadio, anno 2004, ottimo stato, pulito e usato solo per lavori sul tetto (no malte), completo di vari tubi innocenti aggiuntivi - prezzo € 5.000; 40 travi da armo in legno usate due volte - prezzo € 500. Per informazioni contattare il numero 3337987912.

## Attrezzature / Materiali

- **Vendo** Mercedes C.B - 200 - 2012, Citroen C-3 - 2003, scooter Sahara Cinquantino - 50. Tutto in ottimo stato. Tel 339 4592565.
- **Vendo** rotolo irrigazione mai usato, tubo diametro 120, lunghezza 280, ruote in ghisa, rotazione idraulica, compressore Jurop 5300 litri, omologazione stradale. Info. 0434 81626.

- **Vendo:** Filiera Rigid 300 ad € 1.000,00; Testa filiera Rems da 2" 1/2 a 4" ad € 1.250,00; Cestoni contenitivi in rete plasticata di varie dimensioni componibili, per riporre materiale di vario genere, n. 54 pezzi ad € 900,00; Saldatrice Ritmo per tubi geberit o similari, compreso banchetto, ad € 650,00; Attrezzatura varia per idraulica a vari prezzi irrisori. Per info 339 3281041 (rif. Luciano).
- **Vendo** causa inutilizzo tornio CNC Femco HL25 - motore da 20 HP - mandarino da 8" - torretta servo a 12 stazioni - contropunta - un convogliatore di trucioli e controllo CNC Fanuc 0-T macchina con 175 ore di lavoro. Tel. 0434 624057.
- Azienda pordenonese attiva nel settore della lavorazione del legno, per cessata attività, **vende** macchine e attrezzature (piallatrici, troncatrici, fresatrici, carrelli elevatori ecc.). Prezzi da concordare con il cliente, dopo la visione della relativa attrezzatura. Se interessati telefonare a 335 5927785 oppure 334 2209991.
- Per cessata attività sita a Pasian di Prato, **vendiamo** attrezzatura per carrozzeria, (attrezzatura grande media e piccola), ricambi usati (fanaleria, specchi, motorini alzacristalli, maniglieria, ecc...). Per Info 337 435 625.
- **Vendesi**, causa inutilizzo, BENNA FRANTOIO MB BF 70.2 anno 2007, in ottimo stato in quanto poco utilizzata. Per informazioni contattare il numero 3478503768

## Varie

- Azienda di autotrasporto di Cormons (GO) **cerca** addetto per la logistica/spedizioni con esperienza nel settore dei trasporti Italia completi e groopage. Inviare C.V. a autotrasportibuaiatti@gmail.com
  - In possesso di qualifica professionale per il trasporto merci nazionale e internazionale **offro** la mia collaborazione come figura di responsabile preposto, contattarmi al n. 347 7474000 e-mail mandu66@gmail.com
  - Impresa di autoriparazione operante da oltre vent'anni in provincia di Gorizia **CERCA:**
    - **Responsabile tecnico** per centro revisioni auto e moto con pregressa esperienza meccanica-elettronica-informatica (esecuzione tagliandi, sostituzione freni, pneumatici, diagnosi); astenersi privi di requisiti;
    - **Meccatronico** o in alternativa **meccanico specializzato** in veicoli industriali possibilmente con diploma tecnico (perito o equivalenti), esperienza su impianti frenanti ad aria, motoristica, diagnostica e tachigrafi digitali, in possesso di idonea abilitazione Ministeriale; astenersi privi di requisiti;
- Per info invitiamo gli interessati a contattare il numero 3357101823

Gli imprenditori associati, interessati alla pubblicazione di annunci inerenti all'attività lavorativa, possono inviare una mail a: [comunicazione@uaf.it](mailto:comunicazione@uaf.it) o telefonare allo **0432 516772**

## Informimpresa

Confartigianato FVG

**Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.**  
Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001  
Anno XXI - N. 9 - 2021

Direttore responsabile: Antonella Lanfrid

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani

Hanno collaborato a questo numero:

Ketty Downey, Rachele Francescutti, Luca Nardone, Oliviero Pevero, Raffaella Pompei, Chiara Scarel, Claudio Scialino, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia  
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl  
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

## In questo numero:

### Fisco

---

Ace "innovativa"	pag. 4
Stralcio dei debiti fino a euro 5.000	pag. 4
Credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale	pag. 5
Accessi mediante SPID, CIE, CNS	pag. 5

### Scadenze Lavoro

---

Scadenze del mese di Novembre 2021,	pag. 6
-------------------------------------	--------

### Contratti

---

CCRL FVG del settore Legno Arredo, contributi straordinari per imprese e lavoratori sospesi dal lavoro per l'emergenza Covid nel 2020	pag. 6
---	--------

### Normativa del lavoro

---

GreenPass e controlli in azienda	pag. 7
Ticket di licenziamento, l'INPS cambia la modalità di calcolo	pag. 8

### Ambiente e Sicurezza

---

Nuove regole per la formazione degli addetti antincendio nelle aziende	pag. 9
Impianti e attrezzature antincendio: nuovi criteri per la qualifica dei tecnici manutentori	pag. 9

### Categorie

---

Approvato il prezzario regionale 2021	pag. 11
Utilizzo Albo Operatori Economici della Regione Friuli Venezia Giulia e AppaltiFVG per l'avvio di procedure negoziate	pag. 12
Verifica di congruità della manodopera edile prime indicazioni e procedure	pag. 12

### Dalle province

---

14

# ACE "innovativa"

In data 17.09.2021 l'Agenzia delle Entrate ha pubblicato il provvedimento attuativo della disciplina della c.d. Ace "innovativa" (introdotta dall'art. 19 del DL 73/2021 - Decreto Sostegni bis) il quale regola le modalità, i termini e il contenuto della comunicazione preventiva che le imprese interessate alla conversione dell'agevolazione in credito d'imposta sono tenute a effettuare all'Agenzia delle Entrate.

## MISURA DELL'AGEVOLAZIONE

Per il 2021, ai fini della determinazione dell'Ace, è previsto che alla variazione in aumento del capitale proprio rispetto a quello esistente alla chiusura del periodo d'imposta in corso al 31.12.2020 (in genere 2020) viene applicato il coefficiente del 15%, in luogo dell'1,3%.

Si ricorda che relativamente all'Ace "innovativa" gli incrementi del capitale proprio rilevano a partire dal primo giorno del periodo d'imposta (in genere dall'01.01.2021) e le variazioni in aumento del capitale proprio rilevano per un ammontare massimo di euro 5 milioni. Sui versamenti in denaro e sulle rinunce dei soci ai crediti non viene calcolato il ragguaglio ad anno.

## MODALITÀ DI FRUIZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

L'Ace "innovativa" è usufruibile tramite:

- una deduzione dal reddito complessivo netto in sede di dichiarazione dei redditi (modalità prevista per l'Ace "ordinaria");
- il riconoscimento di un credito d'imposta utilizzabile previa comunicazione specifica all'Agenzia delle Entrate dal giorno successivo a quello:
  - di avvenuto versamento del conferimento in denaro;
  - rinuncia/compensazione di crediti;
  - delibera dell'assemblea di destinare in tutto o in parte a riserva l'utile d'esercizio.

## UTILIZZO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Qualora si opti per la fruizione dell'Ace "innovativa" in forma di credito d'imposta, questo può essere:

- usato in compensazione con modello F24 senza limiti di importo;
- chiesto a rimborso;
- ceduto, con facoltà di successiva cessione del credito ad altri soggetti.

Nel caso dell'ultima ipotesi, si specifica che il cessionario può utilizzare quanto ricevuto con le stesse modalità previste per il cedente e risponde solo per l'eventuale utilizzo del credito d'imposta in modo irregolare o in misura maggiore rispetto al credito ricevuto.

## COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Il soggetto interessato a fruire del credito d'imposta in esame deve presentare una domanda all'Agenzia delle Entrate utilizzando lo specifico modello denominato **"Comunicazione per la fruizione del credito d'imposta Ace"**. La domanda:

- deve essere presentata esclusivamente in via telematica;
- entro 5 giorni dalla presentazione l'Agenzia delle Entrate rilascia una ricevuta di "presa in carico" o di scarto con evidenza delle motivazioni;
- può essere inviata a decorrere dal **20.11.2021 e fino alla scadenza del termine ordinario per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al 2021**;
- può essere presentata anche cumulativamente per più incrementi di capitale proprio;
- nei **30 giorni successivi** all'invio, l'Agenzia delle Entrate comunica all'interessato il riconoscimento/diniego dell'agevolazione in esame.

Nel caso in cui si verificassero ulteriori successivi incrementi è possibile presentare nuove comunicazioni senza riportare gli incrementi già comunicati.

# Stralcio dei debiti fino a euro 5.000

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la circolare n. 11, datata 22.09.2021, relativa all'annullamento automatico dei ruoli affidati agli Agenti per la riscossione previsto dall'art. 4 del DL n. 41/2021 (c.d. Decreto Sostegni).

## PERIMETRO OGGETTIVO

Sono coinvolti i carichi affidati all'Agente della Riscossione da qualunque ente creditore, pubblico e privato, che sia ricorso all'uso del sistema di riscossione a mezzo di ruolo:

- di importo residuo fino a euro 5.000 comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni (sono esclusi dal computo gli aggi di riscossione, gli interessi di mora e le eventuali spese di procedura);
- risultanti alla data del 23.03.2021 (facendo riferimento alla data di affidamento del carico dell'Agente della Riscossione e non alla data di notifica della cartella di pagamento);
- affidati all'Agente della Riscossione dal 01.01.2000 al 31.12.2010.

Si specifica che il limite di euro 5.000 è determinato con-

siderando gli importi dei singoli carichi contenuti nelle cartelle di pagamento (e non l'importo complessivo di quest'ultima) e che sono oggetto di stralcio anche i singoli carichi originariamente di importo superiore a euro 5.000, ma che a seguito di un provvedimento di sgravio o di un pagamento parziale, alla data del 23.03.2021, risultano al di sotto della soglia di euro 5.000.

Lo stralcio in esame trova applicazione anche con riferimento ai redditi rientranti delle definizioni agevolate previste dall'art. 3 del DL n. 119/2018 (c.d. Rottamazione ter), dall'art. 1 commi da 184 a 198 della Legge n. 145/2018 (c.d. Saldo e stralcio) e dall'art. 16 bis del DL n. 34/2019.

Si ricorda che tutte le somme pagate prima dell'annullamento automatico non possono essere oggetto di rimborso.

## LIMITI REDDITUALI

Tale annullamento automatico è circoscritto a:

- persone fisiche che nel periodo d'imposta 2019 hanno percepito un reddito imponibile sino a euro 30.000 (il reddito complessivo si determina sommando i redditi di

ogni categoria e sottraendo le perdite derivanti dall'esercizio di arti e professioni);

- persone giuridiche che nel periodo d'imposta in corso alla data del 31.12.2019 hanno conseguito un reddito imponibile ai fini delle imposte su redditi fino a euro 30.000.

#### TERMINI E MODALITÀ DI ANNULLAMENTO AUTOMATICO

- alla data del 20.08.2021 l'Agente della Riscossione ha trasmesso all'Agenzia delle Entrate l'elenco dei codici fiscali, presenti nel proprio sistema informativo alla data del 23.03.2021, delle persone fisiche e dei soggetti diversi dalle persone fisiche aventi uno o più debiti di importo residuo alla data del 23.03.2021 fino a euro 5.000;

- entro il 30.09.2021 l'Agenzia delle Entrate restituisce all'Agente della Riscossione il predetto elenco dei codici fiscali segnalando quelli relativi a soggetti che, sulla base delle dichiarazioni dei redditi e delle certificazioni uniche presenti nella propria banca dati alla data del 14.07.2021, risultano aver conseguito redditi imponibili per un importo superiore ai limiti previsti;
- l'annullamento dei debiti è effettuato alla data del 31.10.2021 da parte dell'Agente della Riscossione in autonomia senza inviare alcuna comunicazione al contribuente che può tuttavia verificare l'intervenuto annullamento dei debiti attraverso la consultazione della propria situazione debitoria che può essere richiesta con le modalità rese disponibili dall'Agente della Riscossione.

## Credito di imposta per la sanificazione e l'acquisto di dispositivi di protezione individuale

Con provvedimento del 15.07.2021 sono stati definiti i criteri e le modalità di fruizione del credito d'imposta per la sanificazione e l'acquisto dei dispositivi di protezione di cui all'art. 32 del DL n. 73/2021 (Decreto Sostegni bis).

#### AMMONTARE DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta spetta in misura pari al 30% delle spese sostenute nei mesi di giugno, luglio, agosto 2021, fino a un massimo di euro 60.000 per ciascun beneficiario. Si precisa che la percentuale verrà riparametrata in base all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta richiesti in considerazione delle risorse finanziarie stanziata per l'agevolazione.

#### AMBITO SOGGETTIVO

I destinatari del beneficio sono gli esercenti attività d'impresa, arte o professione, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale, dal settore economico in cui operano, nonché dal regime contabile adottato (rientrando quindi anche i contribuenti soggetti al regime forfetario ex art. 1 commi 54 e seguenti della Legge n. 190/2014 e al regime di vantaggio di cui all'art. 27 commi 1 e 2 del DL n. 98/2011), nonché gli enti non commerciali compresi quelli del Terzo del settore ed enti religiosi civilmente riconosciuti.

Restano esclusi coloro che svolgono attività commerciali o di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, producendo conseguentemente redditi diversi, ai sensi dell'articolo 67, comma 1, lettere i) e l), del TUIR.

Ambito oggettivo

Sono ammesse al beneficio le spese riguardanti uno o entrambi i seguenti interventi:

- sanificazione degli ambienti di lavoro e degli strumenti utilizzati nell'ambito dell'attività lavorativa;
- acquisto di dispositivi e prodotti per la sicurezza, e in

particolare:

- dispositivi di protezione individuale tra cui guanti, mascherine, visiere e occhiali protettivi, tute di protezione e calzari, conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa europea;
- prodotti detergenti e disinfettanti;
- dispositivi di sicurezza diversi da quelli di protezione individuale, tra cui termometri, termoscanner, tappeti e vaschette igienizzanti, conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa europea ivi incluse le eventuali spese di installazione;
- dispositivi atti a garantire la distanza interpersonale, quali barriere e pannelli protettivi.

#### MODALITÀ E TERMINI DI UTILIZZO

Il credito d'imposta è utilizzabile:

- in compensazione tramite mod. F24, a partire dal giorno lavorativo successivo alla pubblicazione del Provvedimento con cui l'Agenzia delle Entrate renderà nota la percentuale utilizzabile per determinare il credito spettante a ciascun beneficiario;
- nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta di sostenimento della spesa.

#### COMUNICAZIONE ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Per comunicare le spese agevolabili sostenute nel periodo di riferimento è necessario utilizzare l'apposito modello. La comunicazione:

- che deve essere inviata esclusivamente con modalità telematiche;
- va presentata dal 04.10.2021 al 04.11.2021.

a seguito della presentazione viene rilasciata, al massimo entro 5 giorni, una ricevuta che attesta la presa in carico o lo scarto con l'indicazione delle motivazioni.

## Accessi mediante SPID, CIE, CNS

A seguito dell'art. 24 del DL 76/2020 che prevede la graduale dismissione di username e password per l'accesso ai servizi on line dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia Entrate-Riscossione, l'Agenzia delle Entrate, con il comu-

nicato del 15.09.2021, ha ricordato che dall'01.10.2021 è possibile accedere ai suddetti servizi solo mediante SPID, CIE (Carta di identità elettronica) e CNS (Carta nazionale dei servizi).



# Scadenze del mese di Novembre 2021

## SCADENZE NORMATIVE

2 novembre	<b>Modello 770/2021:</b> la trasmissione telematica dei Mod. 770/2021 deve essere effettuata, relativi ai dati fiscali delle ritenute operate nell'anno 2020 nonché gli altri dati contributivi ed assicurativi richiesti
2 novembre	<b>CU/2021:</b> invio delle Certificazioni Uniche che non contengono dati da utilizzare per l'elaborazione della dichiarazione precompilata (come i redditi di lavoro autonomo non occasionale, redditi esenti)
16 novembre	<b>Autoliquidazione INAIL:</b> termine per il pagamento della quarta rata - coefficiente per il calcolo degli interessi da applicare alla rata: 0,00441288 (Fonti: nota Inail n. 15530 del 31/12/2020)
30 novembre	<b>Edilizia, versamento Fondo regionale per il comparto artigiano:</b> Il versamento al "Fondo regionale per il comparto edile artigiano dalle associazioni datoriali artigiane e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori di categoria" è dovuto dalle imprese che adottano il CCRL Edilizia FVG del 30.07.2013. La quota annua c/ditta è pari a 8,00€ per ogni lavoratore, sia operaio che impiegato, in forza alla data del 30 novembre di ogni anno, e viene versata alla Cassa Edile della provincia ove ha sede l'impresa per il tramite del M.U.T. (Modello Unico Telematico) relativo al mese di novembre di ogni anno. <i>(Fonti: art. 4 Contratto Collettivo Regionale di Lavoro Edilizia FVG del 30.07.2013, verbale di accordo per la costituzione del Fondo regionale per il comparto edile artigiano del 12 maggio 2014)</i>
30 novembre	F.do Reg.le Categoria Legno – scadenza presentazione domande contributo Covid 100/200€
Fino a novembre	<b>Conguaglio da 730:</b> a seguito dell'introduzione di un nuovo calendario per l'assistenza fiscale esteso fino al 30 settembre, il sostituto d'imposta è tenuto ad effettuare il <b>conguaglio delle imposte da assistenza fiscale con un termine mobile</b> , e non più fisso con la retribuzione di competenza del mese di luglio, bensì "sulla prima retribuzione utile e comunque sulla retribuzione di competenza del mese successivo a quello in cui il sostituto ha ricevuto il prospetto di liquidazione". <i>(Fonti: Legge Bilancio 2020 n. 160/2020 – DL 9/2020)</i>



## CCRL FVG del settore Legno Arredo

### Contributi straordinari per imprese e lavoratori sospesi dal lavoro per l'emergenza Covid nel 2020

Il 28 giugno 2021 le parti sociali datoriali Confartigianato Imprese FVG e Cna FVG e le organizzazioni sindacali di categoria della Regione FVG (FENEAL-Uil, FILCA-Cisl, FILLEA-Cgil) hanno sottoscritto l'Accordo sindacale e il Regolamento per l'erogazione di prestazioni straordinarie in considerazione delle pesanti ripercussioni dell'emergenza Covid-19 nel 2020 a sostegno di imprese e lavoratori operanti nel settore del Legno-Arredamento e in regola con i versamenti al Fondo regionale di categoria negli ultimi tre anni.

#### BENEFICIARI

Le aziende e i lavoratori dipendenti devono soddisfare le seguenti condizioni:

- **aziende** - colpite dalla crisi da Covid-19 - che applicano il "CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativisti-

ca dei settori del Legno, Arredamento e Mobili del Friuli Venezia Giulia del 3 aprile 2017"

- **lavoratori dipendenti** di aziende che applicano il "CCRL per i dipendenti delle imprese artigiane, delle piccole e medie imprese, dei consorzi costituiti da artigiani e da piccole e medie imprese anche in forma cooperativistica dei settori del Legno, Arredamento e Mobili del Friuli Venezia Giulia del 3 aprile 2017"
- regolarmente versanti alla **Bilateralità Artigiana** (EBNA/FSBA/SAN.ARTI) e al Fondo Regionale di categoria del settore Legno da **almeno tre anni** (2018-2019-2020), che **nel corso del 2020** abbiano sospeso/siano stati **sospesi per un periodo superiore o uguale a 25 giorni lavorativi**, anche non consecutivi.

#### PRESTAZIONI

L'accordo ha previsto le seguenti prestazioni:

- a favore delle **aziende** che tra gennaio e dicembre del



2020 abbiano sospeso uno o più lavoratori (ancora in forza al momento di presentazione della domanda) per un periodo superiore o uguale a 25 giorni lavorativi, anche non consecutivi, viene riconosciuto un **importo forfettario una tantum di € 100,00** a dipendente a fronte di sospensioni con ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali.

- a favore dei **lavoratori** che tra gennaio e dicembre del 2020 siano stati sospesi con ricorso all'utilizzo di ammortizzatori sociali per un periodo superiore o uguale a 25 giorni lavorativi, anche non consecutivi, è stato stanziato un **contributo una tantum di € 200 lordi**.

### PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

L'azienda presenta domanda di ristoro ad Ebiart via PEC utilizzando la modulistica predisposta "Modello COVID/Legno" e allegando copia del LUL (parte presenze e parte retributiva) e autocertificazione del lavoratore.

È possibile scaricare la modulistica al seguente link: <https://www.ebiart.it> – Fondo I.A. Legno e Arredamento.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il **30 novembre 2021**. Il contributo verrà corrisposto all'azienda dall'Ente Bilaterale entro 60 giorni dalla presentazione della domanda. L'azienda stessa provvederà a versare l'importo

spettante al lavoratore entro il mese di paga successivo alla ricezione del contributo.

### IMPRESA NON REGOLARI O NON ADERENTE ALLA BILATERALITÀ

Non sono ammesse alle prestazioni straordinarie le richieste relative a situazioni per le quali non siano stati regolarmente versati gli importi dovuti al Fondo negli ultimi tre anni (2018-2019-2020), neanche in caso di regolarizzazione del periodo pregresso. Qualora l'azienda sia costituita da meno di 3 anni, ma abbia sempre versato l'importo contrattualmente previsto ai sensi dell'art. 4 del CCRL, si considera ricompresa tra i possibili beneficiari.

L'impresa non aderente alla bilateralità e che non versa le quote ad essa dovute in forza della contrattazione di primo e secondo livello, comprese le quote dovute al Fondo regionale di Categoria, è tenuta a versare al lavoratore le medesime quote erogate dall'Ente Bilaterale relative alle prestazioni di primo e secondo livello dovute.

*(Fonti: Accordo e Regolamento dd. 28 giugno 2021 per l'erogazione di prestazioni straordinarie a sostegno di imprese e lavoratori colpiti dalla crisi da Covid-19 nel 2020)*



# GreenPass e controlli in azienda

## Avvio tra dubbi e difficoltà

### INTRODUZIONE

Con il Decreto Legge 127 del 21 settembre 2021 dal "15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, a **chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato** è fatto obbligo, **ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire**, su richiesta, la certificazione verde COVID-19".

Tale disposizione "si applica altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività **lavorativa** o di **formazione** o di **volontariato**" nei luoghi di cui al punto precedente "anche sulla base di contratti esterni".

### A CHI SI APPLICA

L'obbligo di possesso del Green Pass si applica a "chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato":

- ai **lavoratori subordinati** (compresi lavoratori in somministrazione, colf e badanti...)
- ai **lavoratori autonomi**
- ai **titolari, soci e collaboratori**

Si applica, inoltre, a **chiunque accede ai luoghi di lavoro** per svolgere a qualsiasi titolo la propria attività lavorativa, di formazione (come docente o discente) o di volontariato. Sono esclusi i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica.

Queste disposizioni non si applicano **ai clienti** che accedono ai locali di lavoro, per i quali restano comunque in vigore le norme generali di prevenzione e le disposizioni previste dai protocolli in essere, salvo casi specifici (ad es. nella ristorazione, nei cinema, palestre, ecc.)

### DOVE

Il possesso del Green Pass da parte delle persone obbligate è necessario per l'accesso ai **luoghi dove si svolge attività lavorativa nel settore privato ed in quello pubblico (compresi i cantieri)**, con delle particolarità per gli ambienti scolastici e sanitari (vedi sezione dedicata).

Il Green Pass è quindi necessario per accedere ai locali di lavoro della propria azienda, ma anche in quelli di qualunque altra azienda (pubblica e privata) presso cui ci si rechi per svolgere la propria attività lavorativa.

### SMART WORKING IN ASSENZA DI GREEN PASS

Se compatibile con le esigenze aziendali è possibile accordarsi per lo svolgimento delle mansioni lavorative in modalità agile (smart working) per coloro che non sono in possesso di valida certificazione. Ricordiamo che è preferibile formalizzare l'attivazione dello smart working per la quale è opportuno rivolgersi ai nostri uffici.

### COME SI FANNO LE VERIFICHE

(Art. 13 del DPCM 17 Giugno 2021)

La verifica del possesso della certificazione verde compete ai **datori di lavoro** che possono avvalersi di **persone delegate** (con un incarico scritto che evidenzia responsabilità e modalità di verifica).

I datori di lavoro **devono** predisporre una **procedura scritta di verifica** che indichi le modalità operative scelte **entro il 15 ottobre 2021** (inadempienza sanzionata).



La verifica deve essere effettuata, ove possibile, **prima dell'ingresso nei locali di lavoro**.

La verifica deve essere effettuata **utilizzando esclusivamente la app "VerificaC19"**, sviluppata dal Ministero della Sanità e disponibile sugli app store di Apple e Google, che consente di accertare la validità della certificazione esibita senza rendere visibili le informazioni che ne hanno determinato l'emissione e il tracciamento dei dati.

La **richiesta di un documento di identità** da parte del datore di lavoro o persona dallo stesso delegata, è necessaria (obbligatoria) solo quando appare evidente che i dati anagrafici del Green Pass non appartengono a chi lo esibisce (quando ad esempio, l'età o il sesso non sono congruenti con i dati del certificato). L'esibizione di un documento di identità è prevista anche se il verificatore non è un pubblico ufficiale.

**È vietata ogni forma di registrazione delle informazioni personali** connesse al Green Pass.

Non si possono quindi chiedere ai lavoratori informazioni sul possesso, sul motivo dell'emissione (vaccinazione, malattia o tampone) o sulla scadenza del Green Pass.

Al fine di dimostrare il rispetto della normativa, è possibile registrare il semplice fatto che è stata effettuata la verifica (vedi procedura e modello di registro).

Il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha specificato che l'attività di verifica delle certificazioni non costituisce un trattamento di dati personali e non sono quindi necessari aggiornamenti delle procedure e della documentazione relativa alla privacy.

Il datore di lavoro può decidere, indicandolo nella procedura scritta di verifica, di effettuare i controlli anche con modalità a campione.

Si segnala che questa modalità, pur lecita, espone maggiormente l'impresa al rischio di contenziosi con gli organi di controllo qualora venisse verificata la presenza di lavoratori privi di certificazione valida nei luoghi di lavoro e pertanto si suggerisce di effettuare il controllo giornaliero a tutti i soggetti tenuti all'obbligo.

### **COSA FARE CON I DIPENDENTI PRIVI DI GREEN PASS**

I lavoratori che comunichino di non essere in possesso del Green Pass o che risultino privi della certificazione al momento del controllo, **non possono accedere ai luoghi di lavoro e devono essere considerati assenti ingiustificati fino alla presentazione della certificazione** (e comunque non oltre il 31 dicembre 2021), senza conseguenze discipli-

nari e con diritto alla conservazione del rapporto di lavoro. Per il periodo di assenza ingiustificata **non sono dovuti la retribuzione né altro compenso o emolumento**, comunemente denominati.

Per le imprese con meno di quindici dipendenti, dopo il quinto giorno di assenza ingiustificata, il datore di lavoro può sospendere il lavoratore per la durata corrispondente a quella del contratto di lavoro stipulato per la sua sostituzione, comunque per un periodo non superiore a dieci giorni, rinnovabili per una sola volta, e non oltre il termine del 31 dicembre 2021. Durante il periodo di sospensione, comunicato al lavoratore (10-20 giorni), lo stesso non potrà riprendere il lavoro neppure presentando la certificazione.

### **TAMPONI**

Qualora il lavoratore scelga di ottenere il Green Pass tramite uno o più tamponi, l'impresa non è tenuta a farsi carico dei relativi costi.

### **LE SANZIONI**

Per i **lavoratori** che accedano comunque al luogo di lavoro violando l'obbligo di Green Pass, è prevista la sanzione pecuniaria **da 600 a 1.500 euro** oltre le eventuali conseguenze disciplinari.

Per i **datori di lavoro** che non abbiano verificato il possesso del Green Pass o che non abbiano predisposto le modalità di verifica è invece prevista una sanzione **da 400 a 1.000 euro**.

### **DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER CHI LAVORA NELLE SCUOLE O PRESSO STRUTTURE SANITARIE**

Il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 122 prevede delle misure specifiche per chi deve accedere, per motivi di lavoro, in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.

Per accedere alle strutture dell'ambito scolastico, educativo e formativo (dalla scuola dell'infanzia all'università) è obbligatorio possedere ed esibire la certificazione verde COVID-19 a partire già dall'**11 settembre 2021**.

Per le strutture residenziali, socio-assistenziali, socio-sanitarie viene invece introdotto l'**obbligo vaccinale, dal 10 ottobre 2021**, per tutti i soggetti che operano presso le stesse o che vi accedano in qualità di soggetti esterni (ad esempio imprese di pulizia, installatori, manutentori, attività di mensa...).

I responsabili delle strutture ed i datori di lavoro delle ditte esterne assicurano il rispetto dell'obbligo, con **modalità di verifica ancora da definirsi** con DPCM di concerto con Ministero Salute.

## Ticket di licenziamento, l'INPS cambia la modalità di calcolo

L'INPS interviene per fornire chiarimenti riguardo le modalità di calcolo del contributo di licenziamento (c.d. **ticket licenziamento**) dovuto con riferimento ai casi di interruzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato per le **causali** che potrebbero dare diritto alla **NASpl**.

In particolare, viene definitivamente esplicitato che la **base di calcolo** del predetto contributo è costituita

dall'**importo massimo mensile di NASpl** (c.d. massimale NASpl) pari, per l'anno 2021, a euro 1.335,40). L'Istituto, con **successivo messaggio**, renderà note le **istruzioni operative** per effettuare eventuali **regolarizzazioni** qualora il contributo di licenziamento non fosse stato calcolato nei termini ora definiti.

Circolare INPS n. 137 del 17 settembre 2021





# Nuove regole per la formazione degli addetti antincendio nelle aziende



Il DM 2 settembre 2021 (GU del 4/10/2021) ha introdotto nuovi criteri per la gestione, in esercizio e in emergenza, della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro.

Le disposizioni entreranno in vigore il **4 ottobre 2022**, quindi le imprese avranno il tempo necessario per eventuali adeguamenti.

Queste sostanzialmente le novità rispetto a quanto previsto in precedenza dal DM 10 marzo 1998:

## SUDDIVISIONE DELLE ATTIVITÀ IN BASE AL RISCHIO DI INCENDIO

- **Attività di livello 3:** le attività a più alto rischio di incendio, tra cui – a titolo di esempio – fabbriche di esplosivi, attività commerciali con oltre 10.000 mq, alberghi con oltre 200 posti letto, cantieri in sotterraneo o dove si utilizzano esplosivi, stabilimenti ed impianti di stoccaggio/trattamento rifiuti
- **Attività di livello 2:** le attività soggette a prevenzione incendi ovvero incluse nell'allegato I al DPR 151/2011 (attività soggette al vecchio CPI).

- **Attività di livello 1:** tutte le altre

## PIANO DI EMERGENZA

Analogamente a quanto previsto in precedenza, la redazione del Piano di Emergenza è obbligatoria nei luoghi di lavoro:

- con almeno 10 lavoratori
- aperti al pubblico con presenza contemporanea di oltre 50 persone
- che rientrano tra le attività soggette a prevenzione incendi (All. I al DPR 151/2011)

Negli altri luoghi le misure organizzative e gestionali devono essere riportate nel DVR.

## NOMINA, INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO

In merito alla nomina degli addetti non si segnalano novità di rilievo. Per quanto concerne la formazione, le principali novità riguardano la frequenza di aggiornamento, in precedenza non determinata e ora fissata in 5 anni, e la qualificazione dei docenti.

Tipo di attività	Durata corso base	Durata aggiornamento	Frequenza di rinnovo
Livello 1	4 ore	2 ore	5 anni
Livello 2	8 ore	5 ore	5 anni
Livello 3	16 ore	8 ore	5 anni

I docenti dei corsi di formazione per addetti devono essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado ed avere almeno uno dei requisiti indicati dal decreto (in termini di esperienza, formazione, oppure aver prestato servizio come VVF).

# Impianti e attrezzature antincendio: nuovi criteri per la qualifica dei tecnici manutentori

Il Decreto 1 settembre 2021 (GU 230 del 25/09/2021) ha introdotto nuovi criteri di qualifica dei tecnici che effettuano il controllo e la manutenzione di impianti, attrezzature e sistemi di sicurezza antincendio. Il provvedimento, in vigore dal **25 settembre 2022**, disciplina nello specifico due aspetti:

1. la manutenzione, il controllo periodico e la sorveglianza di impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio
2. la qualificazione dei manutentori (NON installatori) degli stessi





### CONTROLLI E MANUTENZIONI

In attuazione al D.Lgs. 81/2008, il provvedimento stabilisce i criteri generali per il controllo e la manutenzione di impianti, attrezzature e sistemi antincendio. I controlli devono essere eseguiti secondo le cadenze temporali previste da manuali e norme tecniche, ed annotati su un apposito registro da tenere costantemente aggiornato. Il datore di lavoro può attuare tali interventi anche attraverso un modello di organizzazione e gestione, ovvero definendo idonee procedure.

Le attività devono essere svolte da "tecnici manutentori qualificati" secondo le prescrizioni del decreto, il quale prevede inoltre che tra un controllo e l'altro gli impianti, le attrezzature ed i sistemi siano sottoposti con regolarità a sorveglianza (anche da parte di lavoratori adeguatamente istruiti) mediante la predisposizione di idonee liste di controllo.

### QUALIFICAZIONE DEI MANUTENTORI

Il "tecnico manutentore qualificato" è responsabile della corretta manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio in conformità alle disposizioni legislative e normative applicabili, alla regola dell'arte e ai manuali d'uso e di manutenzione. Deve possedere i requisiti di conoscenza, abilità e competenza

relative alle attività di manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio, e a tal fine dovrà:

- frequentare un apposito **corso di formazione** (erogato da soggetti formatori, pubblici o privati, tenuti ad avvalersi di docenti in possesso di determinati requisiti)
- superare un **esame teorico-pratico**.

Sono previste semplificazioni per:

- i soggetti che svolgono attività di manutenzione **da almeno 3 anni** alla data di entrata in vigore del decreto, i quali possono richiedere di accedere direttamente all'esame
- i tecnici manutentori che si sono volontariamente **certificati prima dell'entrata in vigore della norma** (con un corso di durata almeno pari a quella prevista dal decreto in esame), i quali potranno essere valutati solo con una prova orale

La qualifica di "tecnico manutentore" è rilasciata dai VVF, presso i quali si tiene l'esame. Le categorie di certificazione sono 13, ognuna relativa a determinati impianti/sistemi:

Impianto, attrezzatura o sistema	Teoria (ore)	Pratica (ore)
Estintori d'incendio portatili e carrellati	8	4
Reti idranti antincendio	10	6
Porte resistenti al fuoco (porte tagliafuoco)	8	4
Sistemi automatici a sprinkler	24	8
Impianti di rivelazione e allarme incendio	16	8
Sistemi di allarme vocale per gestione emergenza (EVAC)	8	6
Sistemi di spegnimento ad estinguente gassoso	24	16
Sistemi per lo smaltimento del fumo e del calore naturali (SENEFC) e forzati (SEFFC)	26	16
Sistemi a pressione differenziale	16	8
Sistemi a schiuma	16	8
Sistemi di estinzione ad aerosol condensato	16	8
Sistemi a riduzione di ossigeno	16	8
Sistemi ad acqua nebulizzata (water mist)	16	8

I docenti dei corsi devono possedere almeno il diploma di istruzione secondaria superiore, conoscere leggi e regolamenti specifici del settore ed avere esperienza documentata almeno triennale nel campo della formazione, della sicurezza e salute dei luoghi di lavoro e della

tutela dell'ambiente, della manutenzione degli impianti. Per le esercitazioni i docenti devono possedere inoltre esperienza pratica documentata non inferiore ai tre anni nel settore delle manutenzioni degli impianti antincendio.



# Approvato il prezzario regionale 2021

## Il Codice dei Contratti prevede che i progetti siano redatti sulla base dei prezzari Regionali

Con delibera n. 1161 del 23 luglio 2021 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha approvato l'aggiornamento del Prezzario Regionale dei Lavori Pubblici - edizione 2021. Il prezzario contiene un sistema codificato di voci che descrivono gli oneri compresi o esclusi dal prezzo dei magisteri, i prezzi di una serie di materiali a piè d'opera, dei noli, i costi orari della manodopera.

La predisposizione di un prezzario regionale dei lavori pubblici è stata avviata in attuazione dell'articolo 40 della legge regionale 14/2002 recante la "Disciplina organica dei lavori pubblici".

Per la redazione e aggiornamento del prezzario opera un Comitato tecnico che riunisce i rappresentanti degli operatori economici e degli altri soggetti istituzionali del settore tra cui la nostra CONFARTIGIANATO FVG.

L'aggiornamento del prezzario avviene attraverso un monitoraggio dei prezzi, riferiti ad una selezione di prodotti-campione, rilevandone le variazioni periodiche.

Per perseguire un costante allineamento all'evoluzione tecnica e normativa in atto nel settore, il documento è oggetto di un progressivo aggiornamento delle descrizioni tecniche e delle caratteristiche tipologiche dei prodotti e delle lavorazioni in esso contenuti.

Il percorso metodologico seguito per la stesura del prezzario può essere così sintetizzato:

- creazione di una banca dati aggiornata da gestire in via informatica;
- individuazione delle singole voci di costo elementare e classificazione delle stesse in categorie omogenee;
- individuazione di una serie di prezzi-campione;
- monitoraggio dei prezzi-campione sul mercato;
- analisi dei dati e individuazione dei coefficienti di rivalutazione da applicare alle voci elementari;
- rivalutazione delle voci elementari e conseguente aggiornamento dei valori di prezzo dei magisteri e delle opere compiute;
- progressivo e contestuale aggiornamento dei magisteri e delle relative descrizioni tecniche.

Il prezzario riporta l'indicazione dell'incidenza percentuale del costo della manodopera, per ciascuna voce delle "opere compiute".

Con riferimento ai contenuti delle singole voci i valori di prezzo pubblicati nel prezzario regionale rappresentano la somma delle componenti relative ai materiali, manodopera, noli, trasporti, necessari per la realizzazione delle quantità unitarie di ogni voce, nonché delle relative incidenze per utili e spese generali dell'Impresa.

È stata posta particolare cura nell'individuare i magisteri che si riferiscono alla sicurezza dei cantieri, per un adeguato supporto agli operatori in ordine alle valutazioni dei costi in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, che nell'ambito di un contratto pubblico, si distinguono in:

- costi della sicurezza connessi al coordinamento delle attività nel cantiere, alla gestione delle interferenze o sovrapposizioni,

nonché quelle degli apprestamenti, dei servizi e delle procedure necessarie per la sicurezza dello specifico cantiere, valutati nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) mediante la redazione di un preciso computo metrico estimativo (art. 100 del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. e relativo allegato XV); per i magisteri non reperibili all'interno di questo prezzario regionale, l'indicazione di tali costi dovrà essere congrua, analitica (per singole voci a corpo o a misura), riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, calcolati tenendo conto dell'impiego nel luogo di lavoro interessato; questi costi, frutto delle scelte tecniche fatte dal committente dell'opera, ai quali l'impresa è vincolata contrattualmente, nel quadro economico, sono tenuti distinti dall'ammontare complessivo dei lavori in quanto rappresentano la quota sottratta al ribasso e non sono soggetti ad alcuna verifica di congruità essendo stati stimati a monte dalla Stazione Appaltante;

- costi della sicurezza afferenti ai precisi obblighi normativi, relativi alla prevenzione ed alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori che l'appaltatore è tenuto a rispettare per eseguire in sicurezza le singole lavorazioni, nell'ambito della specifica attività e della propria struttura organizzativa, svolta da ciascuna impresa (costi ex lege), non riconducibili agli oneri previsti al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. (vedi D.P.I., sorveglianza sanitaria, formazione dei lavoratori etc.); tali costi, indipendenti dal rapporto contrattuale e quindi non ascrivibili a carico del committente, sono compresi nei relativi prezzi unitari quali quota-parte delle spese generali e dovranno essere indicati dal singolo operatore economico nella propria offerta per essere sottoposti alla verifica di congruità, rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, da parte della Stazione Appaltante.

Le norme di misurazione, oltre alla definizione dell'unità di misura, sono normalmente incluse nelle specifiche tecniche. Per la predisposizione del prezzario sono state utilizzate le norme di misurazione correntemente in uso nei Capitolati Tipo.

L'analisi del prezzo di ogni singolo magistero è stata effettuata utilizzando il costo dei materiali in fornitura a piè d'opera, il costo della manodopera pubblicata dal Ministero con cadenza annuale e gli altri costi diretti per unità di misura, completati dalle spese generali e dall'utile d'impresa. I prezzi in fornitura a piè d'opera sono stati determinati aggiungendo al costo di fornitura i trasporti, la manodopera e gli altri costi diretti, oltre a spese generali e utile d'impresa.

Per il costo della mano d'opera, sono state individuate le ore/uomo per l'unità di misura, a cui è stato applicato il costo orario medio della manodopera ricavato dalle Tabelle dei costi della manodopera edile predisposte dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali delle quattro Province della Regione.

Ricordiamo anche che con delibera n. 670 del 8 maggio 2020 la Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia ha ap-



provato l'Appendice al Prezziario regionale dei lavori pubblici - edizione 2019 - contenente i prezzi per l'adeguamento alle misure della sicurezza anti Covid-19.

La nostra Regione considerando lo stato d'emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31.1.2020; Su sollecitazione anche della nostra Associazione ha ritenuto di procedere con immediatezza all'aggiornamento del Prezziario Regionale, al fine di fornire agli operatori del settore gli strumenti necessari per l'aggiornamento o la redazione dei Piani di Sicurezza e Coordinamento nel rispetto delle indicazioni normative e dei protocolli per il contenimento della diffusione del virus Covid-19.

La Regione ha proceduto a tale integrazione mediante approvazione di un'appendice al Prezziario Regionale 2019, il documento è costituito da n. 21 voci di elenco prezzi.

Ricordiamo l'importanza che potrà avere il Prezziario Re-

gionale anche in riferimento al nuovo Codice dei Contratti approvato il 18 aprile 2016 D.Lgs. n. 50 che all'articolo 23 comma 7 prevede che: " Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti."

La consultazione del prezzario FVG è libera e gratuita, la versione in PDF può essere scaricata al link: [PrezziarioRegionaleLavoriPubbliciFVG\\_2021.pdf](#) (regione.fvg.it).

## Utilizzo Albo Operatori Economici della Regione Friuli Venezia Giulia e AppaltiFVG per l'avvio di procedure negoziate

Il Servizio difesa del suolo, della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo Sostenibile della Regione FVG sta seguendo varie progettazioni di interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la manutenzione dei corsi d'acqua regionali.

Per la scelta delle imprese da invitare alle singole procedure, viene utilizzato l'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia istituito tramite la piattaforma eAppaltiFVG, selezionando tra quelli **iscritti nella categoria e classifica prevalente** per ogni singolo intervento.

La Regione ricorda che l'iscrizione dei singoli operatori economici, come previsto dal Regolamento relativo alla gestione dell'Albo Operatori economici della Regione

Friuli Venezia Giulia, avviene, infatti, per le categorie e sottocategorie merceologiche individuate dallo stesso regolamento come indicato dal richiedente l'iscrizione.

Al fine di **rispettare il principio di proporzionalità**, gli inviti saranno inoltrati solo agli operatori iscritti all'albo per la **specificata categoria e classifica indicata dal progetto, non valendo l'iscrizione all'albo di eAppaltiFVG nella classifica superiore come automatica iscrizione anche per le categorie inferiori.**

Per maggior chiarezza si esemplifica: per un intervento che ricade nella categoria OG8, classifica III, saranno invitati i soli operatori economici iscritti all'Albo di eAppalti per la categoria OG8 e classifica III, mentre non saranno invitati gli iscritti con sola classifica IV o V ecc.

## Verifica di congruità della manodopera edile prime indicazioni e procedure

Il prossimo 1° novembre entrerà in vigore il DM 25 giugno 2021, n. 143 che introduce un nuovo sistema di **verifica della congruità dell'incidenza della manodopera per i lavori edili** pubblici e privati (non tutti). Il decreto, finalizzato a contrastare il lavoro nero, è attuativo di quanto previsto dall'Accordo collettivo del 10 settembre 2020 sottoscritto dalle organizzazioni più rappresentative per il settore edile, tra cui anche ANAEP-Confartigianato Edilizia.

### A COSA SI RIFERISCE

La verifica della congruità si riferisce **all'incidenza della manodopera** impiegata nella realizzazione di **lavori edili**.

Rientrano nel **settore edile tutte le attività**, comprese quelle affini, direttamente e funzionalmente connesse all'attività resa dall'impresa affidataria dei lavori, **per le quali trova applicazione la contrattazione collettiva edile.**

### PER QUALI LAVORI

La verifica riguarda tutti **i lavori edili sia pubblici che privati (questi ultimi se il valore complessivo dell'opera è pari o superiore a € 70.000)** eseguiti da parte di imprese affidatarie, in appalto o subappalto, ovvero da lavoratori autonomi coinvolti a qualsiasi titolo nella loro esecuzione.



## DA QUANDO

Per i lavori edili per i quali la **denuncia di inizio lavori** sia effettuata alla Cassa Edile territorialmente competente **dal 1° novembre 2021**

## QUANDO VA RICHIESTA

Per i **lavori pubblici** la congruità sarà **richiesta dal committente o dall'impresa affidataria** in occasione della presentazione **dell'ultimo stato di avanzamento** dei lavori da parte dell'impresa, prima di procedere al saldo finale dei lavori. Per i **lavori privati** la congruità deve essere **dimostrata al committente prima dell'erogazione del saldo finale** (a tal fine, l'impresa affidataria presenterà l'attestazione riferita alla congruità dell'opera complessiva).

## COSA VIENE VALUTATO

Ai fini della verifica, **si tiene conto delle informazioni dichiarate dall'impresa principale** alla Cassa Edile territorialmente competente, con riferimento al valore complessivo dell'opera, al valore dei lavori edili previsti per la realizzazione della stessa, alla committenza, nonché alle eventuali imprese subappaltatrici e subaffidatarie. In caso di **variazioni** da parte del committente riferite ai lavori oggetto di verifica, l'impresa è tenuta a dimostrare la **congruità in relazione al nuovo valore** determinato dalle varianti apportate.

## COSA VIENE RILASCIATO

Se la verifica darà **esito positivo**, verrà rilasciata dalla Cassa Edile territorialmente competente, **entro 10 giorni** dalla richiesta, una **attestazione di congruità**.

## IN CASO DI NON CONGRUITÀ

Qualora **non sia possibile** attestare la congruità, la **Cassa Edile** a cui è stata rivolta la richiesta **evidenzia** analiticamente all'impresa affidataria **le difformità** riscontrate, **invitandola a regolarizzare** la propria posizione entro il termine di **15 giorni**, attraverso il versamento dell'importo corrispondente alla differenza di costo del lavoro necessaria per raggiungere la percentuale stabilita per la congruità. La **regolarizzazione** nel termine previsto **consente il rilascio** dell'attestazione.

Se lo **scostamento è pari o inferiore al 5%**, l'attestazione può essere rilasciata previa dichiarazione del **Direttore dei Lavori che giustifichi tale scostamento**. L'impresa **non congrua può dimostrare** il raggiungimento della percentuale di incidenza **mediante documentati costi non registrati presso la Cassa Edile** (ad es. fatture di lavoratori autonomi).

Decorso inutilmente il termine, l'esito negativo della verifica di congruità è comunicato ai soggetti che hanno effettuato la richiesta con indicazione degli importi a debito e delle cause di irregolarità.

Tale **esito negativo incide** sulle successive verifiche finalizzate all'**emissione del DURC on-line**.

## QUALI SONO LE INCIDENZE PER LE DIVERSE LAVORAZIONI EDILI

Tecnicamente la verifica **è eseguita in relazione agli indici minimi di congruità riferiti alle singole categorie di lavori**, individuate, con le rispettive percentuali di incidenza minima, nella tabella allegata all'Accordo collettivo, che di seguito riepiloghiamo.

Categorie	Incidenza minima manodopera
OG1 - Nuova edilizia civile, compresi impianti e forniture	14,28%
OG1 - Nuova edilizia industriale, esclusi impianti	5,36%
Ristrutturazione di edifici civili	22,00%
Ristrutturazione di edifici industriali, esclusi impianti	6,69%
OG2 - Restauro e manutenzione di beni tutelati	30,00%
OG3 - Opere stradali, ponti, etc.	13,77%
OG4 - Opere d'arte nel sottosuolo	10,82%
OG5 - Dighe	16,07%
OG6 - Acquedotti e fognature	14,63%
OG6 - Gasdotti	13,66%
OG6 - Oleodotti	13,66%
OG6 - Opere di irrigazione ed evacuazione	12,48%
OG7 - Opere marittime	12,16%
OG8 - Opere fluviali	13,31%
OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica	14,23%
OG10 - Impianti per la trasformazione e distribuzione	5,36%



### STRUMENTI OPERATIVI

La CNCE (Commissione Nazionale Paritetica per le Casse Edili) ha messo **a disposizione** di imprese e consulenti la **piattaforma** CNCE EdilConnect (<https://www.congruita-nazionale.it/Home/EdilConnect>) per **compiere** le attività necessarie alla **verifica di congruità**, dall'inserimento dei dati dei diversi cantieri alla richiesta di rilascio del certificato di congruità.

Nella piattaforma è inoltre possibile **testare** il funzionamento della verifica di congruità, utilizzando il **simulatore** di congruità (<https://www.congruita-nazionale.it/Home/Simulatoreche>), consente di stimare per ogni specifico contratto quale sarà **l'importo minimo complessivo di manodopera** richiesto, in base ai parametri di simulazione inseriti, con la stima del numero di ore e giorni/risorsa necessari per raggiungerlo.

### SUGGERIMENTI PER UNA BUONA GESTIONE

Considerato che la verifica di congruità avviene sul singolo cantiere, suggeriamo di **tenere una precisa traccia delle presenze delle diverse maestranze nei rispettivi cantieri in cui sono impiegate**, in maniera da rendere più semplice e funzionale l'imputazione dei dati.

Considerato che per l'effetto di varianti, un lavoro privato originariamente esente potrebbe rientrare nella verifica,

suggeriamo, per i lavori di importo prossimo ai 70.000 €, la stessa attenzione.

La piattaforma CNCE consente inoltre di **monitorare l'andamento in corso d'opera dell'incidenza**, consentendo di fare valutazioni su eventuali azioni correttive.

### OPERATIVITÀ

Come detto, la verifica interessa i lavori denunciati a partire dal 1° novembre, è plausibile che per le prime richieste passeranno almeno uno/due mesi.

Seguiranno aggiornamenti quando saranno disponibili ulteriori indicazioni operative.



### Udine

## Corso + Esami - Patentino F-GAS

### Refrigerazione, condizionamento, pompe di calore e celle frigorifero di autocarri/rimorchi

#### TEORIA, PRATICA ED ESAME A UDINE

Gli operatori e le aziende che svolgono il controllo perdite, di recupero gas, l'installazione, la manutenzione e riparazione su apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore e celle frigorifere di autocarri e rimorchi frigoriferi che contengono gas fluorurati ad effetto serra devono certificarsi secondo le indicazioni del DPR 146/2018.

#### ARGOMENTI

Fornire agli operatori conoscenze tecniche, sulla normativa di sicurezza e di esecuzione pratica per ottenere le competenze necessarie al superamento dell'esame per la certificazione ai sensi del DPR 146/2018.

#### DESTINATARI

Titolari e dipendenti che svolgono attività di installazione, assistenza, manutenzione, riparazione o smantellamento

di apparecchiature fisse di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore e celle frigorifere di autocarri e rimorchi frigoriferi contenenti gas fluorurati ad effetto serra.

#### DATE E SEDE

Il corso si svolgerà a Udine con questo calendario (le date verranno definite al raggiungimento minimo di iscritti):

- Giovedì 2 dicembre 2021 (8:30/17:30) Teoria
- Venerdì 3 dicembre 2021 (8:30/13:00) Pratica
- Venerdì 3 dicembre 2021 (dalle 14:00) Esami

Nell'ufficio di Udine Nord di Confartigianato Udine, in via Puintat 2.

#### ADESIONI

Entro il 24 novembre 2021 utilizzando il modulo in calce. Il corso sarà attivato con un minimo di 7 partecipanti.



### QUOTA D'ISCRIZIONE

Il costo per ogni partecipante è di:

- € 915,00/pers. per aziende iscritte a Confartigianato
- € 915,00/pers. + € 50,00 quota associativa promozionale per le aziende che si associano a Confartigianato in occasione del corso
- € 1.100,00/pers. per aziende NON ISCRITTE a Confartigianato.

I costi comprendono:

- l'IVA
- la formazione teorico/pratica e il materiale didattico
- l'esame, l'emissione e l'inserimento del certificato nel registro F-Gas da parte dell'Ente certificatore

- a ripetizione dell'esame in caso di mancato superamento.

Non sono compresi i costi per l'iscrizione della persona al registro F-gas, necessaria per il rilascio del certificato e da ottenere obbligatoriamente prima dell'esame.

Effettuare il pagamento solo dopo avere ricevuto conferma della disponibilità da parte di Confartigianato.

Alle aziende che aderiscono a Confartigianato sarà comunicato anche come versare la quota associativa.

### PER INFORMAZIONI

Oliviero Pevere - Ufficio Categorie  
tel. 0432 516796 - e-mail opevere@uaf.it

# Installazione, riparazione, manutenzione impianti di condizionamento d'aria e pompe di calore

## Gestione strumentazione e ricerca guasti 17 novembre 2021 – Udine nord

Durante i corsi per la certificazione del personale F-Gas emerge spesso l'esigenza di approfondire le competenze relative alla manutenzione degli impianti di condizionamento dell'aria.

Anche con queste motivazioni abbiamo quindi organizzato questo corso teorico pratico, con la possibilità di operare con le attrezzature sulle macchine, per esaminare le problematiche di funzionamento, con l'esempio di casi reali.

### OBIETTIVI

Fornire agli addetti le nozioni per la corretta installazione, manutenzione e riparazione di impianti di condizionamento d'aria a espansione diretta (split, multisplit, VRV/VRF) domestici e commerciali e pompe di calore.

### ARGOMENTI

Il circuito frigorifero

- I componenti del circuito frigorifero e le loro caratteristiche (compressore, condensatore, evaporatore e valvola di laminazione)

Impianto split, multisplit, VRF/VRV

- Tecniche di installazione e messa in funzione del circuito frigorifero ed elettrico
- Saper utilizzare e leggere gli strumenti di misura (manometri, termometro, pinza amperometrica, cercafughe, bilancia)
- Utilizzo del manometro digitale
- Applicazioni di vuoto e carica e di recupero (utilizzo del recuperatore)
- Ricerca guasti, ricerca perdite
- Giunzioni (cartellature) e brasatura (cenni)
- Esercitazioni pratiche.

### DATA, ORARI E SEDE

Il corso si svolgerà mercoledì 17 novembre 2020 (9:00/13:00 E 14:00/17:00) nella sala riunioni dell'ufficio di UdineNord di Confartigianato Udine Servizi srl, in via Puintat 2 a Udine.

Per accedere alla sala sarà necessario il Green Pass.

### ADESIONI

Entro l'11 novembre direttamente online sul sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com). Sono disponibili 15 posti complessivi.

### COSTO

- € 185,00 / pers. per le aziende iscritte a Confartigianato
  - € 285,00 / pers. altre aziende
- I costi indicati comprendono l'IVA.

### PER INFORMAZIONI

Oliviero Pevere - Ufficio Categorie  
tel. 0432 516796 - e-mail opevere@uaf.it





## Udine

## Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza Confartigianato Udine organizza, in collaborazione con Polo626, i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	DATA	ORARIO	SEDE
AGG. LAVORATORI	20 OTTOBRE	08:30-12:30/14:00-16:00	UDINE NORD
SPAZI CONFINATI	22 OTTOBRE	08:30-12:30/14:00-18:00	CAMPOFORMIDO
AGG. SPAZI CONFINATI	22 OTTOBRE	08:30-12:30	CAMPOFORMIDO
AGG. RSPP BASSO	25 OTTOBRE	08:30-12:30/13:30-15:30	LATISANA
PREPOSTO	26 E 28 OTTOBRE	08:30-12:30	CAMPOFORMIDO
AGG. PREPOSTO	26 E 28 OTTOBRE	10:30-12:30/08:30-12:30	CAMPOFORMIDO
AGG. PRIMO SOCCORSO CAT A	6 NOVEMBRE	08:30-12:30/13:30-15:30	CAMPOFORMIDO
FORMAZIONE LAVORATORI (BASSO, MEDIO, ALTO)	9 E 11 NOVEMBRE	08:30-12:30/14:00-18:00	UDINE NORD
AGG. PRIMO SOCCORSO CAT B/C	15 NOVEMBRE	08:30-12:30	TOLMEZZO
AGG. RSPP ALTO	16, 18 E 23 NOVEMBRE	10:30-12:30 (solo 16/11) e 14:00-18:00	UDINE NORD
AGG. RSPP MEDIO	16 E 18 NOVEMBRE	10:30-12:30 (solo 16/11) e 14:00-18:00	UDINE NORD
AGG. RSPP BASSO	16 NOVEMBRE	10:30-12:30/14:00-18:00	UDINE NORD
PLE CON STAB	19 NOVEMBRE	08:00-12:00/13:00-19:00	LAVARIANO
AGG. PLE	19 NOVEMBRE	08:00-12:00	LAVARIANO
HACCP RESPONSABILI	22 E 29 NOVEMBRE	14:00-18:00	CAMPOFORMIDO
PES/PAV	23 E 25 NOVEMBRE	08:30-12:30/14:00-18:00	CAMPOFORMIDO
AGG. PES/PAV	25 NOVEMBRE	14:00-18:00	CAMPOFORMIDO
PLE CON/SENZA STAB	24 E 26 NOVEMBRE	08:30-12:30/08:00-14:00	CAMPOFORMIDO
AGG. PLE	26 NOVEMBRE	08:30-12:30	CAMPOFORMIDO
GRU SU AUTOCARRO	26-27 NOVEMBRE	08:00-12:00/13:00-17:00	LAVARIANO
AGG. GRU SU AUTOCARRO	26 NOVEMBRE	08:00-12:00	LAVARIANO
ANTINCENDIO BASSO	1 DICEMBRE	08:30-12:30	CAMPOFORMIDO
ANTINCENDIO MEDIO	1 E 3 DICEMBRE	08:30-12:30	CAMPOFORMIDO
DPI/QUOTA 8H	2 DICEMBRE	08:30-12:30 e 14:00-18:00	CAMPOFORMIDO
DPI/SCALE E TRAB 4H	2 DICEMBRE	08:30-12:30	CAMPOFORMIDO
FORMAZIONE LAVORATORI (BASSO, MEDIO, ALTO)	13 E 15 DICEMBRE	08:30-12:30 e 14:00-18:00	UDINE NORD
AGG. RLS 4H	14 DICEMBRE	14:00-18:00	CAMPOFORMIDO
AGG. CARRELLISTI	17 DICEMBRE	08:30-12:30	CAMPOFORMIDO
PRIMO SOCCORSO CAT. B C	17, 20 E 22 DICEMBRE	14:00-18:00	CAMPOFORMIDO
AGG. PRIMO SOCCORSO CAT. B C	22 DICEMBRE	14:00-18:00	CAMPOFORMIDO